

## SCHEDE DESCRITTIVE

**MISURA C1****TITOLO**

Afrodite - Azioni di Formazione e Orientamento per Disoccupati Intellettuali (ob.3)

**FASCICOLO 31****PROPONENTE**

AMITIE'

COMPONENTI ATI/ATS	PARTNER INIZIALE	REGIONI
- Rete Telematica Sociale - Università degli Studi di Sassari - IAL Toscana		Abruzzo Emilia Romagna Friuli Venezia Giulia Lazio Liguria Lombardia Marche Piemonte Toscana Umbria Valle d'Aosta Veneto

**DESCRIZIONE DELLA BUONA PRATICA**

La buona pratica che si vuole trasferire deriva dal progetto "Catch the work" realizzato nell'ambito dell'Iniziativa Comunitaria INTEGRA, e finalizzato all'innovazione dei servizi rivolti ai nuovi e ai vecchi soggetti deboli nel mercato del lavoro.

Svolto in collaborazione con l'Università di Sassari e la Lapland University, si proponeva di creare un sistema di strumenti, servizi operativi e prodotti da utilizzare nel territorio regionale della Sardegna per migliorare l'occupabilità e l'accesso al mercato del lavoro dei "disoccupati intellettuali". Ulteriore obiettivo era quello di sviluppare prodotti in grado di flessibilizzare e personalizzare il percorso formativo dei "disoccupati intellettuali" con competenze inadeguate e favorire la creazione d'impresa nell'ambito delle economie locali.

Nel suo complesso, il progetto, tendeva a migliorare le prospettive occupazionali di giovani con istruzione scolastica medio alta ma residenti in zone interne e svantaggiate della Sardegna, promuovendo forme di telelavoro e di lavoro indipendente, con l'ausilio di applicazioni telematiche, misure di accompagnamento, prodotti didattici multimediali fruibili a distanza, che permettessero lo sviluppo delle capacità di autopromozione.

E' stata utilizzata un'integrazione tra tecnologia telematica e metodologia formativa del tipo aperta e flessibile, oltre allo sviluppo di capacità di autopromozione all'impiego. Questa integrazione ha permesso la creazione di strumenti adeguati al nuovo contesto della società

dell'informazione e, quindi, ha contribuito all'inserimento dei soggetti formati in un nuovo ciclo lavorativo e produttivo, quale quello della New Economy.

Il progetto ha visto una diminuzione del flusso migrazionale dei giovani verso i nuclei urbani centrali evitando, così, il conseguente spopolamento di frazioni e zone rurali nelle quali, fino ad allora, si era assistito ad un impoverimento economico, sociale e culturale.

Si è, pertanto, riscontrato un allargamento del servizio di orientamento con uno sviluppo nel territorio provinciale, comprese le aree più disagiate che non consentivano una facile mobilità o pendolarismo.

### DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI TRASFERIMENTO

L'intreccio tra la tecnologia (applicazioni telematiche a beneficio dei soggetti interessati, telelavoro), le misure di accompagnamento (orientamento), la metodologia formativa aperta e flessibile (prodotti didattici multimediali fruibili anche a distanza) e lo sviluppo delle capacità di autopromozione all'impiego, che si sono rivelati fondamentali per la buona riuscita del progetto originario in termini di raggiungimento degli obiettivi, sono stati un riferimento per Afrodite.

L'intento è stato quello di far conoscere l'esperienza sviluppata dall'Università di Sassari nel Nord-Ovest della Sardegna in tutte le aree dell'obiettivo 3. In particolare, è stata effettuata una sperimentazione delle modalità di trasferimento nella Regione Toscana. Un ruolo di particolare rilievo hanno avuto la Provincia di Massa Carrara e soprattutto la Provincia di Grosseto per le forti analogie geografiche, demografiche e sociali riscontrate con il modello di riferimento iniziale. I legami fra le due aree (Sardegna e Toscana) sono ormai storici, con una consolidata presenza di una comunità sarda che mantiene le sue caratteristiche rurali senza cambiare la tipologia dell'impiego in quell'area a testimonianza di affinità profonde.

Si è provveduto, così, alla creazione di una piattaforma originale, costituita dalla diffusione via internet di forum interattivi e materiale informativo didattico multimediale, per la gestione dell'intero sistema di informazione e formazione finalizzato a favorire l'accesso al lavoro dei "disoccupati intellettuali". Tale piattaforma sarà uno strumento permanente a disposizione degli enti di formazione, delle Amministrazioni e delle parti sociali a cui l'azione di trasferimento è stata indirizzata. Il trasferimento della buona pratica è stato legato ad un modello tecnologico piuttosto che a contenuti specifici.

L'obiettivo specifico era rappresentato dal *digital divide*, cioè la divisione tra chi può far parte e beneficiare dei vantaggi della società dell'informazione e chi, invece, ne rimane fuori. In sostanza, si è inteso dimostrare come un sistema di orientamento nato in ambito universitario possa essere preso come esempio di buona pratica in contesti differenti, quali quelli delle Amministrazioni Locali, che ne utilizzino appieno tutte le potenzialità.

### SOGGETTI COINVOLTI / DESTINATARI

Il raggruppamento dell'ATS era costituito da tre soggetti con ruoli e funzioni diversi e rimasti invariati rispetto alla buona pratica iniziale:

- Amité, era il capofila ed ha avuto il ruolo di coordinamento e pianificazione dell'intero progetto, oltre a contribuire alla realizzazione dello stesso. In particolare, si è occupato del trasferimento del know how tecnologico e dell'apporto di specifiche competenze, atte alla soddisfazione delle esigenze della categoria di beneficiari cui il progetto era rivolto;
- IAL Toscana, oltre a fornire competenze nella pianificazione, si è occupato della divulgazione dell'intera iniziativa e dei risultati da essa raggiunti, dando un particolare contributo nel contesto locale;
- Rete Sociale Telematica (RTS), oltre che sulla progettazione tecnologica, si è concentrata sul trasferimento del know how innovativo.

Sono state interessate al trasferimento tutte le Regioni dell'Ob. 3, mentre i destinatari erano rappresentati da "disoccupati intellettuali" e da tutta la rete di operatori della formazione e dell'orientamento di Università, scuole e Amministrazioni Pubbliche.

## ATTIVITÀ

Nel corso della realizzazione sono state svolte le seguenti attività:

**Formazione** E' stata indirizzata agli operatori e ai funzionari pubblici. L'attività ha avuto lo scopo di alfabetizzare gli operatori della formazione e dell'orientamento sulla piattaforma messa a punto dal progetto (hands-on session), con lezioni di tipo tradizionale, formazione a distanza e autoistruzione, consentendo l'acquisizione di nuove competenze gestionali da parte degli operatori, mediante l'utilizzo di prodotti multimediali e dispositivi di comunicazione

**Accompagnamento e tutoraggio** Sono stati forniti assistenza e supporto organizzativo per le attività di scambio sia formativo che informativo agli attori istituzionali, al fine di agevolare il processo di apprendimento on line di nuove competenze gestionali da parte degli operatori e dei funzionari pubblici.

**Studi e ricerche** Sono stati dedicati a migliorare il modello tecnologico originario e a definire le caratteristiche della piattaforma dell'ambiente formativo on line. I metodi di ricerca si sono suddivisi in analisi dei fabbisogni formativi, raccolta e analisi di documentazione per la formazione e interviste a testimoni privilegiati. Ciò ha permesso un'analisi comparativa dei modelli di piattaforme eLearning in uso, finalizzata alla realizzazione di un piano di sviluppo con le principali specifiche tecniche da adottare.

**Sensibilizzazione** E' stata un'attività trasversale, che ha riguardato gli attori istituzionali e i loro funzionari, mediante l'utilizzo di incontri e riunioni di adesione al progetto e tavoli di lavoro.

**Monitoraggio e valutazione** Si è costituito un comitato per il monitoraggio del progetto, con rilevazioni in itinere e con osservazioni partecipate durante gli incontri di gruppo e i seminari.

## RISULTATI / PRODOTTI

La piattaforma realizzata resterà come strumento permanente a disposizione degli enti di formazione, Amministrazioni e parti sociali a cui l'azione di trasferimento è stata indirizzata. Sulla base degli accordi presi con l'Assessorato allo Sviluppo Rurale e l'Assessorato alla Formazione

Professionale della Provincia di Grosseto, si è convenuto di indirizzare la sperimentazione della piattaforma Afrodite al settore vitivinicolo.

Sono stati realizzati, inoltre:

- il rafforzamento delle competenze tecnologiche e metodologiche degli operatori della formazione professionale, attraverso la messa in rete di materiali didattici per l'alfabetizzazione informatica, esercitazioni e scambio diretto di esperienze sulle nuove frontiere della didattica in rete;
- la promozione dello sviluppo locale e della creazione d'impresa attraverso la realizzazione e messa in rete di prodotti per l'apprendimento interattivo finalizzato a migliorare la competitività degli operatori;
- il trasferimento di esperienza verso funzionari pubblici sulle modalità di integrazione della FAD all'interno del sistema della formazione professionale regionale e provinciale;
- la costituzione e lo sviluppo di una rete di rapporti stabili fra i formatori delle Regioni dell'Italia Centro-Settentrionale.

Già durante la prima fase del progetto è stato predisposto il sito web del progetto, disponibile presso l'URL: <http://www.amitie.it/afrodite>, attraverso il quale avviene anche l'accesso alla nuova piattaforma di eLearning.